

San Marco Argentano, sindacati ottimisti

Crisi-Map, dall'azienda segnali di speranza

Il management ha preparato un nuovo piano industriale

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Primi risultati, si spera presto "tangibili", per la crisi Map Srl che sta tenendo in ambasce ben cinquanta famiglie di lavoratori. Difatti, per come informa in una nota il segretario generale della Fiom Cgil Calabria, Umberto Calabrone, e per la Segreteria Cgil calabrese, Luigi Veraldi, l'azienda ha «accettato di proporre un piano industriale». Gli stessi informano di «aver avuto una serie d'incontri istituzionali, per ultimo con l'assessore regionale al Lavoro, Giovanni Calabrese, che celermente, dopo la richiesta, ha convocato le parti alla presenza del sindaco di San Marco Argentano Virginia Mariotti, l'amministratore delegato dell'azienda Fabrizio Audino e il responsabile del dipartimento, Cosentino. Durante l'incontro è stata condivisa la scelta di coinvolgere anche l'assessorato alle Attività Produttive, per verificare possibili azioni di sostegno, esperienza importante e rara nel settore dell'auto-motive in Calabria che, se non salvaguardata, porterebbe quasi sicuramente i lavoratori specializzati, a trasferirsi in altre parti del paese dove queste attività sono presenti in modo strutturato». In buona sostanza, «la crisi della Map, passa anche dalla crisi del settore nel nostro paese, che negli anni non ha offerto una politica industriale adatta a salvaguardare il settore, lo Stato prima di ogni altro deve offrire una visione complessiva di rilancio dell'industria che permette-

rebbe a tante realtà di rafforzarsi e dare risposte ai territori». In definitiva, l'azienda «ha garantito che già nella prossima settimana presenterà un piano industriale alla Regione Calabria per il rilancio dello stabilimento, per verificarne la fattibilità e la possibilità di sostenerlo anche attraverso strumenti a sostegno del reddito per i lavoratori». In conclusione «l'assemblea dei lavoratori ha ritenuto di dare fiducia all'azienda che da 15 anni opera sul territorio, ma al contempo di verificare tutti i passaggi che servono per salvaguardare i posti di lavoro pronti anche a nuove iniziative se si dovessero rendere necessarie. Ancora nulla è certo, ma una strada è stata tracciata: si tratta ora di dividerla e percorrerla insieme nell'interesse dei lavoratori e dell'intera comunità di San Marco Argentano e dei comuni vicini. Noi saremo al fianco dei lavoratori, apprezziamo tutti quelli che in questi giorni hanno fatto sentire la loro vicinanza e chiediamo loro di tenere alta l'attenzione insieme con noi perché il futuro della Calabria passa dal lavoro!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Posti di lavoro in bilico Sit-in dei lavoratori della ditta Map srl